



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

COVID-19

Misure di sicurezza

Settore Estetica

BOZZA

- ✓ **Dipendenti**
- ✓ **Fornitori**
- ✓ **Clienti**



28 aprile 2020

Sommario

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro	1
Misure igienico sanitarie generali.....	7
Consigli di buone pratiche per gli operatori del settore estetica.....	10
Raccomandazioni ulteriori per l'attività d Dermopigmentazione.....	12
Approfondimento su "Sanificazione" / "Disinfezione", Sterilizzazione	12

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

In tutte le imprese dovranno essere garantite misure efficaci di salute e sicurezza dei lavoratori grazie a un protocollo, raggiunto il 14 marzo 2020 e rinnovato e integrato il 24 aprile, tra sindacati e imprese, in accordo con il Governo.

Di seguito le disposizioni applicabili alle imprese dell'estetica.

1. INFORMAZIONE

- L'impresa informa tutti i lavoratori e gli ospiti del centro (fornitori e clienti) circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso appositi *depliant*s informativi.
- In particolare le informazioni riguardano:
 - **Obbligo di rimanere a casa con febbre oltre 37.5**
Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
 - **Controlli all'ingresso**
Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.
 - **Rispetto delle disposizioni**
I dipendenti e collaboratori si impegnano a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

- **Informazione tempestiva al datore in caso di sintomi influenzali**

I dipendenti e collaboratori si impegnano a informare tempestivamente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2. MODALITA' DI INGRESSO NELL'IMPRESA

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione

del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

3. MODALITA' DI INGRESSO NELL'IMPRESA

- Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori. Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste dall'impresa.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE NELL'IMPRESA

- L'impresa assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dell'impresa, si procede alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle

postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.
- E' favorita la preparazione da parte dell'impresa del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS
(<https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf>)
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è

comunque necessario l'uso delle mascherine e guanti conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

- Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei. È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica.

7. GESTIONE SPAZI COMUNI

- L'accesso agli spazi comuni comprese le aree fumatori e gli spogliatoi (laddove presenti) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- Occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi (laddove presenti) per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

8. RIMODULAZIONE DEI TURNI E AMMORTIZZATORI SOCIALI

- Si può procedere a una rimodulazione dei turni. Bisogna assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti.
- Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione o se non fosse sufficiente utilizzare i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

È necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura degli spazi aziendali.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

9. GESTIONE DI UN CASO SINTOMATICO

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al titolare, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali. L'impresa avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute.

Misure igienico sanitarie generali

Allegato 4 DPCM 10 APRILE 2020

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

BOV

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

0
Bagna le mani con l'acqua

1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

2
friziona le mani palmo contro palmo

3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8
Risciacqua le mani con l'acqua

9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso

10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto

11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. We do not accept the World Health Organization is liable for damages arising from its use.

Consigli di buone pratiche per gli operatori del settore estetica

Oltre a quanto già esposto precedentemente e a quanto già previsto dai regolamenti regionali di settore, si riportano di seguito indicazioni sui comportamenti da adottare per ridurre al minimo il rischio di contagio da Covid 19.

Accoglienza del cliente

- Programmare appuntamenti per un cliente alla volta (oppure uno per operatore) calcolando bene i tempi tecnici, in modo da non creare attese, anche per avere il tempo sufficiente al ripristino e alla pulizia delle cabine;
- Predisporre all'ingresso dispenser di soluzioni o salviette igienizzanti per le mani;
- Mettere a disposizione del cliente mascherine, guanti ed eventuali sacchetti igienici per riporre i propri accessori e indumenti.

Modalità di svolgimento dell'attività e utilizzo dei DPI

- Lavare frequentemente e in modo accurato le mani con acqua e sapone (se non sono disponibili, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani con una concentrazione di alcool di almeno il 60%) dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente infetti e tra un cliente e l'altro;
- Utilizzare preferibilmente materiale monouso (asciugamani, ciabattine, slip, cuffiette ed eventuale kit doccia etc...);
- Per l'operatore si consigliano (in linea con quanto disposto nel Protocollo) l'utilizzo di guanti in nitrile e mascherine chirurgiche;
- Qualora la tipologia di trattamento non consenta al cliente di indossare la mascherina chirurgica e la distanza tra operatore e cliente è necessariamente ravvicinata si raccomanda l'utilizzo della mascherina FFP2 senza filtro;

Pulizia degli ambienti

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggere attentamente le istruzioni e rispettare i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (si vedano simboli di pericolo sulle etichette);
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti;
- Pulire le cabine di lavoro dopo ogni servizio utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o prodotti a base di cloro all'1% (candeggina);
- Pulire giornalmente i locali comuni come spogliatoi e servizi igienici, utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o prodotti a base di cloro all'1% (candeggina);
- Pulire giornalmente le superfici comuni, ossia utilizzate da più persone (comprese tastiere, maniglie e corrimani), utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o prodotti a base di cloro all'1% (candeggina);
- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti;
- Manutenere adeguatamente gli eventuali impianti di aerazione/ventilazione e umidità;
- È opportuno posizionare sia all'ingresso che nelle cabine raccoglitori chiusi per i rifiuti.

Pulizia degli strumenti, degli indumenti e della biancheria da lavoro

- Sterilizzare la strumentazione e conservarla adeguatamente fino all'utilizzo successivo;
- Pulire tutte le apparecchiature utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o prodotti a base di cloro all'1% (candeggina) e ricoprire ad ogni utilizzo eventuali manipoli e cavi rimovibili con tubolari appositi di plastica o semplice pellicola;
- Igienizzare adeguatamente biancheria, asciugamani e copri lettini in tessuto;
- Igienizzare adeguatamente la divisa da lavoro (che deve essere indossata all'interno dell'ambiente di lavoro);
- Mantenere le calzature da lavoro pulite. Si raccomanda di non utilizzarle all'esterno;

Gestione dei collaboratori/dipendenti

Oltre al rispetto delle disposizioni contenute nel Protocollo del 14 marzo (pag.1 e 2 del presente Codice) si consiglia di:

- Valutare la possibilità di suddividere i ruoli dei collaboratori. Es: alternarsi tra chi svolge il servizio al cliente e chi svolge funzioni di reception e cassa.

Raccomandazioni ulteriori per l'attività di Dermopigmentazione

Oltre al rispetto assoluto delle norme in materia di igiene e sicurezza previste per il centro estetico e quelle previste riguardo le attività di tatuaggio, si suggeriscono accorgimenti quali:

- Utilizzo delle mascherine FFP2 senza filtro e occhiali protettivi o mascherina a visiera. Già di prassi con la mascherina a visiera gli operatori sono soliti indossare anche la mascherina chirurgica (si tenga sempre presente che in questo tipo di trattamenti vi è un più alto rischio per l'operatore di entrare in contatto con sostanze organiche, per es. sangue).
- Utilizzo da parte dell'operatore di cuffiette per raccogliere i capelli.
- Camici monouso sia per operatore sia per il cliente.
- Copri scarpe in tnt (per evitare che le calzature da lavoro si contaminino con materiale organico).

Approfondimento su “Sanificazione”/ “Disinfezione”, Sterilizzazione

Il termine “**Sanificazione**” in senso generico è sinonimo di “**Disinfezione**”, e consiste in tutte quelle operazioni che consentono di **eliminare ogni germe patogeno** presente, sia con acqua in ebollizione, vapore, aria calda ad elevate temperature, calore secco e radiazioni, sia con disinfettanti a base di sostanze chimiche che attaccano gli agenti patogeni e riescono a distruggerli.

La **sanificazione in senso generico, può anche essere riferita all'aria e all'acqua**. Quando si parla di sanificazione si fa solitamente riferimento ad

una sanificazione totale, che comporta quindi la completa eliminazione degli agenti patogeni dalle superfici e dall'aria, considerando tutta una serie di fattori eterogenei che vanno dalla circolazione dell'aria alla temperatura, dall'umidità.

La **sterilizzazione** corrisponde invece all'opera di **distruzione**, condotta con processi chimici o fisici, **di ogni forma di vita** in un substrato oppure in un certo ambiente. Per quanto riguarda i mezzi fisici troviamo la filtrazione, il calore e le radiazioni.

ULTIMO AGGIORNAMENTO MARTEDI' 28 APRILE 2020